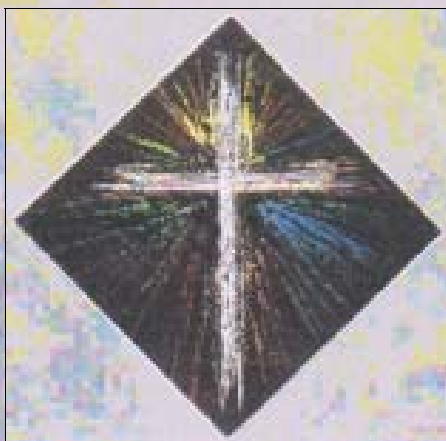


l'Amore Crocifisso

rivelazione del cuore divino che ama

OSTENSIONE STRAORDINARIA

SETTEMBRE 2000



*traslazione
del Santo Crocifisso*

PARROCCHIA PREPOSITURALE SAN ZENONE

PARROCCHIA MADONNA DEI POVERI

CASTANO PRIMO



*letture e preghiere
per la traslazione*

La meditazione proposta in queste pagine si divide in due parti:

la prima di esse ci presenta la vicenda di tutti i

testimoni del Signore Crocifisso

*formati alla scuola della Croce per imparare ad amare,
inviati fino agli estremi confini della terra,
fedeli oltre il dolore, l'odio, le diversità
nel groviglio oscuro della sofferenza e del male del mondo,
con un amore più forte della morte.*

*E chiama anche noi ad essere
testimoni del Signore Crocifisso e Risorto.*

La seconda parte è dedicata alla contemplazione di

Gesù Crocifisso

*che ci rivela l'amore del Padre,
compie fedelmente la missione affidatagli dal Padre,
è corpo dato e sangue versato per la nuova ed eterna Alleanza.*

Ci fa capire

*che le parole della Croce sono gli ultimi doni dell'amore,
ci chiama a vivere con lui per risorgere con lui.*

testimoni del Signore Crocifisso: alla scuola della Croce per imparare ad amare

ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE

Cantiamo insieme:

- Cristo Signore che, quando eravamo ancora peccatori, sei morto per noi, Kyrie eleison.
- Tu, che sei morto e sei tornato alla vita per essere il Signore dei vivi e dei morti, Kyrie eleison.
- Cristo Salvatore, che hai distrutto la morte, Kyrie eleison.
- Tu che, avendo gustato la morte, sei coronato di gloria, Kyrie eleison.
- Cristo Signore, che hai potere sulla morte e sugli inferi, Kyrie eleison.
- Tu, che sarai glorificato nei nostri corpi, Kyrie eleison.

ASCOLTO E MEDITAZIONE DELLA PAROLA DI DIO

Dal vangelo secondo Marco

(8,34-35)

34 Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro di me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. 35 Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del vangelo, la salverà».

Sappiamo che la Croce di Cristo è il segno supremo dell'amore di Dio. Non possiamo però limitarci a guardarla da lontano: il Signore Gesù vuole che ci poniamo alla scuola della sua Croce per imparare ad amare. È questo l'esempio dei Santi, servitori del vangelo e della Croce di Cristo. È verso quel legno che si sono rivolti i martiri. Ogni credente che comprende che la Croce è segno vero della presenza del Figlio di Dio, attraverso cui si rivela il redentore del mondo, è capace di trasformare la disperazione in speranza. Sulla via della Croce si incamminano, allora, tutti i cristiani.

INVOCAZIONI

Aiutami, o Signore.

- A portare la mia croce
- A condividere la croce dei miei fratelli
- A riconoscere nella vita di tutti i giorni i segni della tua presenza
- A vedere il tuo volto nei poveri che incontro
- A portare nel mondo la speranza
- A costruire con i miei fratelli un mondo migliore

ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE

La nostra voce esprima con gioia a Cristo l'amore della sua Chiesa:

- Gesù, che hai potere
di sottomettere a te tutte le cose, Kyrie eleison.
- Salvatore,
che aspettiamo con fiducia dal cielo, Kyrie eleison.
- Sposo, che hai amato la Chiesa
e hai dato te stesso per lei, Kyrie eleison.
- Capo, dal quale tutto il corpo
riceve la forza di crescere, Kyrie eleison.
- Giusto giudice, che darai a chi ti ha amato
la corona della giustizia, Kyrie eleison.
- Tu, che trasfigurerai il nostro misero corpo
per conformarlo al tuo corpo glorioso, Kyrie eleison.

ASCOLTO E MEDITAZIONE DELLA PAROLA DI DIO

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi

(1,24)

Fratelli, 24 sono lieto delle sofferenze che sopporto per voi e completo nella mia carne quello che manca ai patimenti di Cristo, a favore del suo corpo che è la Chiesa.

Non è semplice, oggi, credere in un Dio che partecipa alla storia dell'umanità, dinanzi alla sofferenza e alla ingiustizia del mondo. Eppure, nella Bibbia è contenuta una verità diversa: Dio è Padre.

È l'amore immutabile e sempre nuovo nella fedeltà ad ogni uomo. Ma, allora, perché il dolore, perché l'immensa passione di un mondo che appare tutt'altro che il migliore dei mondi possibili?

Ma ecco lo scandalo della Croce: "Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito". Non lo ha risparmiato, ma lo ha consegnato per tutti noi.

Dinanzi a un Dio così, che non sta indifferente fuori dal mondo, si rimane smarriti. È il Dio con noi che Gesù ci mostra, un Dio che condivide la sorte di ogni uomo, mettendosi dalla parte di coloro che non hanno speranza e dignità.

INVOCAZIONI

Confortami, o Signore.

- Quando mi sento solo
- Quando mi credo dimenticato
- Quando mi credo abbandonato
- Quando non so patire
- Quando non so amare
- Quando mi chiudo nel mio egoismo

CANTO

testimoni del Signore Crocifisso fino agli estremi confini della terra

ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE

*All'unico Signore, che è morto in Croce per noi
e ora vive alla destra del Padre, cantiamo:*

- Cristo Gesù,
Signore della gloria, Kyrie eleison.
- Cristo Gesù,
pietra viva, scelta e preziosa davanti a Dio, Kyrie eleison.
- Cristo Gesù,
messo a morte nella carne e reso vivo nello Spirito, Kyrie eleison.
- Cristo Gesù,
pastore e custode delle nostre anime, Kyrie eleison.
- Cristo Gesù,
capo di tutti i pastori, Kyrie eleison.
- Cristo Gesù,
sovrano degli angeli, dei principati e delle potenze, Kyrie eleison.

ASCOLTO E MEDITAZIONE DELLA PAROLA DI DIO

Dal vangelo secondo Matteo

(24,9.13)

9 Allora vi consegneranno ai supplizi e vi uccideranno, e sarete odiati da tutti i popoli a causa del mio nome. 13 Ma chi persevererà sino alla fine, sarà salvato.

Da quando il Figlio di Dio è entrato nella galleria tenebrosa del dolore e della morte, queste realtà che sono tipicamente umane sono state fecondate e trasformate. In esse è stato deposto, con quel passaggio, il seme dell'eterno e della salvezza. Non c'è acquisizione umana senza sofferenza.

Non si cresce in umanità se non a prezzo di lacerazioni. La Croce di Cristo è iscritta, anche inconsapevolmente, nel fondo di ogni coscienza. Ma Gesù chiede consapevolezza. Non basta soffrire. Per essere salvifica, la sofferenza va vissuta con Gesù, in lui la Croce non è disagio e duro destino, ma il dolore che ci colpisce solo a causa del nostro attaccamento a Gesù Cristo. Quel dolore e quella morte che vediamo al nostro orizzonte non sono, infatti, sterili e lugubri, ma strumenti per arrivare a Gesù.

INVOCAZIONI

Aiutami, o Signore.

- Quando la strada mi sembra oscura
- Quando la paura si fa strada nella mia anima
- Quando il dolore mi attanaglia
- Quando il dubbio mi assale
- Quando lo sconforto mi vince
- Quando mi sento solo e abbandonato

ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE

A Cristo, Agnello immolato, che ora vive nella gloria del Padre e riceve la lode e l'onore da tutte le creature, si elevi la nostra voce:

- Gesù, che sei l'Amen, il testimone fedele,
il Principio della creazione di Dio, Kyrie eleison.
- Tu, che sei l'Alfa e l'Omega,
colui che è, che era e che viene, Kyrie eleison.
- Tu, che scruti
gli affetti e i pensieri degli uomini, Kyrie eleison.
- Tu, che rimproveri e correggi
quelli che ami, Kyrie eleison.
- Tu, che stai alla nostra porta
e bussi, Kyrie eleison.
- Tu, che hai vinto
e ti sei assiso sul tuo trono presso il Padre, Kyrie eleison.

ASCOLTO E MEDITAZIONE DELLA PAROLA DI DIO

Dagli Atti degli Apostoli

(1,8)

8 Avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino agli estremi confini della terra.

Anche oggi la testimonianza di Cristo comporta il mettersi alla sequela, testimoniare quello che Gesù ci ha insegnato durante la sua vita terrena. È un invito sempre attuale anche per noi abitanti del vecchio continente, che ci sentiamo i depositari dell'insegnamento di Cristo ma che facciamo fatica a metterlo in pratica. La sequela di Cristo passa per la croce che comporta la rinuncia a se stessi, l'adesione a lui, la comunione di vita con lui. Rinnegare se stessi è scelta di povertà, prendere la propria croce è apertura disarmata alla purificazione rigeneratrice della sofferenza per accedere alla passione salvifica di Gesù, che prelude alla Pasqua.

INVOCAZIONI

Fa' di me un testimone.

- | | |
|--------------------|------------------------|
| - Della tua parola | - Della tua presenza |
| - Della tua vita | - Della tua Croce |
| - Del tuo amore | - Della tua obbedienza |

CANTO

testimoni del Signore Crocifisso oltre il dolore, l'odio, le diversità

ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE

Al verbo di Dio, che si è rivelato nell'opera di salvezza pieno di grazia e di verità, manifestiamo il nostro amore.

- Salvezza del mondo, Kyrie eleison.
- Gesù, che sei il Cristo e sei nato da Dio, Kyrie eleison.
- Vittima di espiazione per i nostri peccati, Kyrie eleison.
- Tu, che sei venuto con acqua e sangue e ci hai dato lo Spirito, Kyrie eleison.
- Figlio, che ci doni la conoscenza del vero Dio, Kyrie eleison.
- Unigenito del Padre, mandato nel mondo perché avessimo la vita, Kyrie eleison.

ASCOLTO E MEDITAZIONE DELLA PAROLA DI DIO

Dalla lettera agli Ebrei

(13,12-14)

12 Gesù, per santificare il popolo con il proprio sangue, patì fuori della porta della città. 13 Usciamo dunque anche noi dall'accampamento e andiamo verso di lui, portando il suo obbrobrio, 14 perché non abbiamo quaggiù una città stabile, ma cerchiamo quella futura.

La vita cristiana è felice, non è facile. Comporta la lotta contro il peccato, per accogliere il Signore Gesù. In lui, per amore, Dio ha condiviso fino alla morte tutto il dolore umano. Assumendolo, gli ha dato significato, l'ha tolto dalla brutalità dell'enigma per trasformarlo in strumento di salvezza.

Dopo duemila anni dalla venuta di Cristo siamo ancora alla ricerca di quella città che lui ci ha promesso, la città che sarà abitata da quanti vogliono seguire il suo insegnamento, la città dove non ci sarà diversità di razza, lingua, nazionalità, ma tutti saremo fratelli alla stessa mensa.

INVOCAZIONI

Aiutami, o Signore.

- A seguire la tua parola
- A partecipare alla vita eterna
- A mettere la mia vita al servizio degli altri
- Ad essere sempre disponibile
- A vedere sempre il bene
- A vedere nella Croce la salvezza

ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE

Al Signore della gloria, che ci ha salvato a prezzo del suo sangue, il popolo di Dio rivolga le sue invocazioni con umile riconoscenza:

- Cristo Crocifisso,
potenza e sapienza di Dio, Kyrie eleison.
- Tu, che sei stato messo a morte per i nostri peccati
e sei risorto per la nostra giustificazione, Kyrie eleison.
- Tu, che sei morto una volta per tutte
e ora vivi per Dio, Kyrie eleison.
- Tu, che ci hai dato
la legge dello Spirito, Kyrie eleison.
- Tu, che ci hai ottenuto
la riconciliazione con il Padre, Kyrie eleison.
- Cristo, unico fondamento
su cui si innalza il tempio di Dio, Kyrie eleison.

ASCOLTO E MEDITAZIONE DELLA PAROLA DI DIO

Dal vangelo secondo Giovanni

(12,24-25)

24 In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. 25 Chi ama la sua vita la perde e chi odia la sua vita in questo mondo la conserverà per la vita eterna.

Donare la vita è un fatto che sorprende. I martiri inquietano le coscienze e testimoniano un'esperienza unica: sono entrati nel mistero di Cristo perché lo hanno amato nella loro vita e hanno imitato la sua morte. Chi ha una ragione per morire, manifesta la ragione che ha per vivere: l'amore. La vita, donata per amore, è la più grande provocazione dinanzi all'indifferenza. Seguire Gesù non è il triste itinerario di una vita sofferente, ma la scoperta della liberazione e della gioia.

I martiri testimoniano che l'ultima parola è l'amore come dono gratuito di sé, e ci ricordano che credere è la partecipazione alla vita di Dio.

INVOCAZIONI

Aiutaci, o Signore.

- A saper donare la vita
- A saper dare gioia
- A saperti imitare
- A saper condividere
- A saperti amare
- A saper testimoniare

CANTO

testimoni del Signore Crocifisso nel groviglio oscuro della sofferenza e del male del mondo

ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE

Si elevi la nostra preghiera a colui che per salvarci è venuto tra noi ed è ritornato al Padre per riaprirci le porte del santuario di Dio:

- Cristo, che per santificare il tuo popolo ti sei immolato fuori dalla porta della tua città, Kyrie eleison.
- Figlio di Dio, provato in ogni cosa eccetto il peccato, Kyrie eleison.
- Tu, che mirando alla gioia ti sei sottoposto alla Croce, Kyrie eleison.
- Mediatore e garante dell'alleanza nuova e migliore, Kyrie eleison.
- Sommo sacerdote dei beni futuri, Kyrie eleison.
- Gesù Cristo, che sei sempre lo stesso, ieri, oggi e nei secoli, Kyrie eleison.

ASCOLTO E MEDITAZIONE DELLA PAROLA DI DIO

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

(1,17-18)

17 Non venga resa vana la croce di Cristo. 18 La parola della croce infatti è stoltezza per quelli che vanno in perdizione, ma per quelli che si salvano, per noi, è potenza di Dio.

La Croce è "follia", parola incomprensibile alla "sapienza umana": Dio accetta di rendersi impotente di fronte alla libertà dell'uomo, manifestando una onnipotenza umiliata e inchiodata. Il Dio rivelato da Gesù Cristo non è spettatore impassibile della sofferenza dell'uomo, ma l'assume dandole un senso. Non è un dolore casuale, ma necessario. Non è il dolore insito nella nostra normale esistenza, ma il dolore che dipende dal fatto di essere cristiani.

Benché fissa in un punto della terra, la Croce di Cristo diffonde i suoi raggi in tutte le direzioni. Le parole di Gregorio di Nissa, padre della Chiesa di Cappadocia nel quarto secolo, esprimono luminosamente l'irrompere della sofferenza di Cristo all'interno del groviglio oscuro del male e del dolore del mondo.

INVOCAZIONI

Perdonaci, Signore.

- Quando dimentichiamo che tu sei la via
- Quando dimentichiamo che tu sei la verità
- Quando dimentichiamo che tu sei la vita
- Quando dimentichiamo che tu sei la misericordia
- Quando dimentichiamo che tu sei il perdono
- Quando dimentichiamo che tu sei la risurrezione

ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE

A Cristo, che verrà nella gloria a giudicare i vivi e i morti, diciamo la nostra speranza:

- Signore Gesù, che sei morto
per farci vivere con te, Kyrie eleison.
- Tu, che ci liberi
dall'ira ventura, Kyrie eleison.
- Tu, che ti manifesterai dal cielo
con gli angeli della tua potenza, Kyrie eleison.
- Tu, che verrai per essere riconosciuto mirabile
da tutti quelli che avranno creduto, Kyrie eleison.
- Tu, che ci hai dato
una consolazione eterna e una buona speranza, Kyrie eleison.
- Signore Gesù, che conforti i nostri cuori
e li confermi in ogni opera e parola di bene, Kyrie eleison.

ASCOLTO E MEDITAZIONE DELLA PAROLA DI DIO

Dal vangelo secondo Luca

(23,33-34)

33 Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero lui e i due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. 34 Gesù diceva: «Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno».

Dalla Croce Gesù invoca su tutti il perdono del Padre. È l'ultima proposta di conversione offerta ai suoi persecutori incapaci di comprendere che il progetto salvifico di Dio passa attraverso lo scandalo della Croce. La morte di Gesù non è un incidente assurdo, ma il compimento di un progetto di salvezza già rivelato da Dio nella scrittura. La salvezza che viene dal Crocifisso segue una logica paradossale e sconvolgente. Egli salva proprio quando muore, quando umanamente raggiunge il fondo del fallimento. Gesù in Croce non salva se stesso, ma i peccatori che si convertono e credono in lui. In questo modo egli rivela il nuovo volto salvatore di Dio. Dio è il Salvatore non perché tira giù il Messia dalla Croce e lo libera dalla vergogna e dall'impotenza, ma perché rimane fedele all'amore anche nella situazione più estrema.

INVOCAZIONI

Aiutaci, Signore.

- A perdonare
- Ad essere perdonati
- A diventare costruttori di pace
- A convivere in cordialità
- A liberarci da ogni compromesso
- A rispettare la pace

CANTO

testimoni del Signore Crocifisso con un amore più forte della morte

ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE

A Cristo Signore, che si è umiliato per noi fino alla morte di Croce ed è stato esaltato nella gloria della potenza di Dio, eleviamo le nostre invocazioni:

- Gesù, servo di Dio, che non spezzi la canna incrinata, Kyrie eleison.
- Uomo dei dolori, che hai conosciuto il patire, Kyrie eleison.
- Tu, che hai presentato il dorso ai flagellatori, Kyrie eleison.
- Tu, che non hai sottratto la faccia agli insulti, Kyrie eleison.
- Tu, che sei stato trafitto per i nostri delitti, Kyrie eleison.
- Gesù, servo di Dio, che hai visto la luce dopo il tuo tormento, Kyrie eleison.

ASCOLTO E MEDITAZIONE DELLA PAROLA DI DIO

Dal vangelo secondo Giovanni

(3,16)

16 Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna.

La vita cristiana comporta condivisione della passione e della morte di Gesù. Senza compromessi, addolcimenti, tergiversazioni. Comporta e richiede eroismo. È una vita forte, giocata tutta a caro prezzo. La persecuzione entra nell'orizzonte della dismisura dell'avventura cristiana. La Croce impone, a chi entra nella sua sfera, uno sforzo di unificazione tale da portare a tensioni eroiche della volontà. Bisogna amare oltre la natura, amare il nemico; bisogna fare del bene a chi ci odia. Bisogna saper odiare perfino la vita.

INVOCAZIONI

Aiutaci, o Signore.

- Ad essere coerenti
- Ad essere credibili
- Ad essere veritieri
- Ad essere sinceri
- Ad essere rispettosi
- Ad essere fedeli

ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE

Giunga la nostra acclamazione a Cristo, che col suo sacrificio ci ha dischiuso il regno di Dio:

- Gesù, testimone fedele, primogenito dei morti e principe dei re della terra, Kyrie eleison.
- Tu, che ci ami e ci hai liberati con il tuo sangue, Kyrie eleison.
- Tu, che hai fatto di noi un regno di sacerdoti per il Padre, Kyrie eleison.
- Tu, che sei il Santo e il Verace, colui che ha la chiave di Davide, Kyrie eleison.
- Tu, che ci darai la corona della vita, Kyrie eleison.
- Tu, che sei il primo e l'Ultimo e il Vivente, Kyrie eleison.

ASCOLTO E MEDITAZIONE DELLA PAROLA DI DIO

Dal vangelo secondo Matteo

(5,3-10)

3 Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. 4 Beati gli afflitti, perché saranno consolati. 5 Beati i miti, perché erediteranno la terra. 6 Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. 7 Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. 8 Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. 9 Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. 10 Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.

L'esperienza dei martiri e dei testimoni delle fede non è caratteristica soltanto della Chiesa degli inizi, ma connota ogni epoca della sua storia. Nel secolo ventesimo, poi, forse ancor più che nel primo periodo del cristianesimo, moltissimi sono stati coloro che hanno testimoniato la fede con sofferenze spesso eroiche. Quanti cristiani, in ogni continente, nel corso del Novecento hanno pagato il loro amore a Cristo anche versando il sangue! Essi hanno subito forme di persecuzione vecchie e recenti, hanno sperimentato l'odio e l'esclusione, la violenza e l'assassinio. La testimonianza di queste persone che hanno votato la loro vita per il nome di Cristo sia per noi una forte memoria che germini il rinnovamento cristiano tanto agognato.

INTERCESSIONI

Sostieni, Signore.

- Tutti quelli che vivono l'esperienza del dolore
- Tutti quelli che si sentono abbandonati e soli
- Tutte le persone emarginate dalla società
- Tutte le persone che subiscono ingiustizie
- Tutte le persone che sono perseguitate
- Tutte le persone sfruttate e dimenticate

ASCOLTO E MEDITAZIONE DELLA PAROLA DI DIO

Dal vangelo secondo Matteo

(5,11-12)

11 Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. 12 Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.

Queste parole si addicono agli innumerevoli testimoni della fede del secolo passato, insultati e perseguitati, ma mai piegati alla forza del male! Laddove l'odio sembra inquinare tutta la vita senza la possibilità di sfuggire alla sua logica, essi hanno manifestato come "l'amore sia più forte della morte". All'interno di terribili sistemi oppressivi che sfiguravano l'uomo, nei luoghi di dolore, tra privazioni durissime, lungo marce insensate, esposti al freddo, alla fame, torturati, sofferenti in tanti modi. I testimoni della fede non hanno considerato il proprio tornaconto, il proprio benessere, la propria sopravvivenza, ma hanno fatto risuonare alta la loro adesione a Cristo morto e risorto.

CANTO

testimoni del Signore Crocifisso e Risorto

ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE

*Al suo Sposo che vive nei secoli
la Chiesa canti con le nostre labbra la sua fedeltà:*

- Cristo, Salvatore del tuo corpo
che è la Chiesa, Kyrie eleison.
- Tu, che ti sei offerto a Dio
in sacrificio di soave profumo, Kyrie eleison.
- Tu, che sei asceso sopra tutti i cieli
per riempire di te tutte le cose, Kyrie eleison.
- Tu, che nutri e curi la Chiesa
come la tua propria carne, Kyrie eleison.
- Tu, che abiti per la fede
nei nostri cuori, Kyrie eleison.
- Cristo, pietra angolare
del tempio santo di Dio, Kyrie eleison.

ASCOLTO E MEDITAZIONE DELLA PAROLA DI DIO

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi

(3,1)

1 Se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù.

Il cristianesimo è un fatto, un evento: la morte e risurrezione di Cristo. I cristiani appartengono, almeno in modo incipiente, alla risurrezione: essi “sono risorti con Cristo”. Da qui la gioia. Sta a loro appropriarsene. Un cristiano triste è una contraddizione. Può essere provato, sofferente, crocifisso — la resurrezione consegue alla croce —, mai disperato. Si sa scelto da un progetto d’amore, amato singolarmente, aperto a un destino di gioia, non solo escatologica ma già fruibile, nel presente, nei luoghi e negli spazi abituali. È la felicità spesso quieta, ma profonda, dell’abbandono al Padre, in Gesù.

INVOCAZIONI

Grazie, Gesù.

- Perché hai dato la vita per noi
- Perché sei risorto glorioso
- Perché ci hai mandato lo Spirito
- Perché ci chiami a seguirti
- Perché ci doni la gioia

CANTO

Gesù Crocifisso ci rivela l'amore del Padre

ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE

Rivolgiamo al Signore Gesù, unico mediatore tra Dio e gli uomini, le espressioni della nostra fede e del nostro amore:

- Cristo, irradiazione della gloria di Dio e impronta della sua sostanza, Kyrie eleison.
- Figlio di Dio, che il Padre ha costituito erede di tutte le cose, Kyrie eleison.
- Tu, che tutto sostieni con la potenza della tua parola, Kyrie eleison.
- Signore, che ti sei fatto in tutto simile ai tuoi fratelli, Kyrie eleison.
- Gesù, salvezza eterna di coloro che ti obbediscono, Kyrie eleison.
- Cristo, sommo sacerdote misericordioso e fedele, Kyrie eleison.

ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

(4,9-14)

9 In questo si è manifestato l'amore di Dio per noi: Dio ha mandato il suo unigenito Figlio nel mondo, perché noi avessimo la vita per lui. 10 In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati.

11 Carissimi, se Dio ci ha amato, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri. 12 Nessuno mai ha visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi. 13 Da questo si conosce che noi rimaniamo in lui ed egli in noi: egli ci ha fatto dono del suo Spirito. 14 E noi stessi abbiamo veduto e attestiamo che il Padre ha mandato il suo Figlio come salvatore del mondo.

INVOCAZIONI

Abbi pietà di noi.

- Gesù, che ti sei fatto obbediente fino alla morte di Croce,
- Gesù, che morendo sulla Croce hai vinto la morte,
- Gesù, che hai voluto fare della Croce lo strumento della nostra salvezza,
- Gesù, che con la tua morte in Croce ci hai mostrato il tuo amore per noi,
- Gesù, che per amore nostro ti sei caricato dei nostri peccati,
- Gesù, che sulla Croce hai unito a te tutti gli uomini,

MEDITAZIONE

Questa parola, "Crocifisso", è diventata quasi banale, non ci pensiamo molto: è più facile dire che Gesù è morto, invece che è morto crocifisso. Bisogna fare attenzione: Dio in Gesù sceglie non una qualunque morte, ma la morte del crocifisso.

Dio sfida la nostra incompiensione per essere fedele a se stesso, per essere fedele alla sua logica di amare.

Il modo di amare di Dio, la logica del suo amore è il condividere senza contraddire se stesso, realizzando uno scambio. Dio si fa uomo perché l'uomo possa diventare come lui.

INVOCAZIONI

Noi crediamo in te.

- Signore, la tua Croce ci renda uomini di vera carità.
- Signore, fa' che vediamo in ogni uomo un fratello.
- Signore, fa' che il nostro amore per gli altri sia sempre gratuito.
- Signore, donaci quell'umiltà che ha redento il mondo.
- Signore, donaci la tua fiducia nel Padre.
- Signore, tu sei la prova che Dio ci ama.

CANTO

Gesù Crocifisso
compie fedelmente
la missione affidatagli dal Padre

ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE

*Eleviamo la nostra invocazione al Salvatore,
che è venuto non per essere servito, ma per servire
e dare la sua vita per la redenzione di tutti:*

- Gesù, servo di Dio, che porti la giustizia alle genti, Kyrie eleison.
- Tu, che non gridi e non fai udire in piazza la tua voce, Kyrie eleison.
- Tu, che sei cresciuto come radice in terra arida, Kyrie eleison.
- Tu, che ti sei addossato i nostri dolori, Kyrie eleison.
- Tu, che apri gli occhi ai ciechi e liberi i prigionieri, Kyrie eleison.
- Gesù, servo di Dio, alleanza del popolo e luce delle nazioni, Kyrie eleison.

ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Dal vangelo secondo Marco

(14,32-39)

32 Giunsero a un podere chiamato Getsèmani, ed egli disse ai suoi discepoli: «Sedetevi qui, mentre io prego». 33 Prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e cominciò a sentire paura e angoscia. 34 Gesù disse loro: «La mia anima è triste fino alla morte. Restate qui e vegliate». 35 Poi, andato un po' innanzi, si gettò a terra e pregava che, se fosse possibile, passasse da lui quell'ora. 36 E diceva: «Abbà, Padre! Tutto è possibile a te, allontana da me questo calice! Però non ciò che io voglio, ma ciò che vuoi tu». 37 Tornato indietro, li trovò addormentati e disse a Pie-

tro: «Simone, dormi? Non sei riuscito a vegliare un'ora sola? 38 Vegliate e pregate per non entrare in tentazione; lo spirito è pronto, ma la carne è debole». 39 Allontanatosi di nuovo, pregava dicendo le medesime parole.

INVOCAZIONI

Noi ti adoriamo.

- Signore, tu porti su di te il peso della nostra umanità.
- Signore, tu ci sostieni nel cammino della croce.
- Signore, che dalla Croce manifesti la potenza e la sapienza di Dio.
- Signore, che nel momento della crocifissione hai sentito il peso della solitudine e dell'indifferenza.
- Signore, che hai sperimentato la fragilità dell'essere umano.
- Signore, che sei stato mite e umile di cuore.

MEDITAZIONE

«Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno»: nel momento estremo Gesù ci offre il perdono e la riconciliazione per tutti gli uomini con Dio per mezzo della sua Croce.

Questo gesto che Gesù vive diventa veramente il principio della comunione, cioè della pace con Dio e tra di noi. Ogni muro viene abbattuto. Non è un momento nel quale l'uomo cattura Dio, ma un momento nel quale Dio si fa incontro all'uomo, si fa solidale con l'uomo.

INVOCAZIONI

Grazie, Signore!

- Hai dato la tua vita per noi.
- Ti sei caricato delle nostre sofferenze.
- La tua passione ci ha salvati.
- Sei entrato nel mondo per fare la volontà del Padre.
- Ci doni la misericordia del Padre che sempre perdona.
- La tua Croce ha dato un senso al dolore dell'uomo.

CANTO

Gesù Crocifisso

corpo dato e sangue versato per la nuova ed eterna Alleanza

ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE

*Acclamiamo a Cristo Signore,
che tutti invita al suo banchetto di grazia:*

- Gesù, che effondi sul mondo l'acqua viva dello Spirito, Kyrie eleison.
- Pane mandato dal cielo, che non puoi mai perire, Kyrie eleison.
- Vino di salvezza, che fai lieto il cuore dei credenti, Kyrie eleison.
- Verbo di Dio, luce sul nostro cammino, Kyrie eleison.
- Segno della divina misericordia, dato all'umanità che si era perduta, Kyrie eleison.
- Cristo redentore, speranza di vita eterna, Kyrie eleison.

ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Dal vangelo secondo Luca

(22,14-20)

14 Quando fu l'ora, prese posto a tavola e gli apostoli con lui, 15 e disse: «Ho desiderato ardentemente di mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione, 16 poiché vi dico: non la mangerò più, finché essa non si compia nel regno di Dio». 17 E preso un calice, rese grazie e disse: «Prendetelo e distribuitelo tra voi, 18 poiché vi dico: da questo momento non berrò più del frutto della vite, finché non venga il regno di Dio».

19 Poi, preso un pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: «Questo è il mio corpo che è dato per voi; fate questo in memoria di me». 20 Allo stesso modo dopo aver cenato, prese il calice dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che viene versato per voi».

INVOCAZIONI

Ti ringraziamo, Signore.

- Per il mistero della tua Croce e Risurrezione
reso presente nell'Eucarestia
- Perché ti offri come nutrimento e bevanda di salvezza
- Per i sacerdoti, che hai reso ministri della nuova Alleanza
- Per il pane e il vino, segno della tua vita offerta per noi
- Perché ci doni la nuova Alleanza e ci riunisci in un solo corpo
- Perché sei sostegno e forza nel nostro cammino

MEDITAZIONE

Alleanza non vuol dire un trattato di pace, ma l'inizio di una nuova realtà di riconciliazione, cioè della comunione con Dio e fra di noi. Dio non cerca le nostre cose, i nostri riti per dire che siamo a posto. Dio cerca l'uomo, l'amore dell'uomo, l'ubbidienza dell'uomo. Dio è colui che si fa trovare dall'uomo. Ogni essere umano è sempre incontrato da Dio in un gesto di misericordia. L'uomo è voluto da Dio

a immagine del Figlio suo Gesù Cristo.

INVOCAZIONI

Sii tu la nostra forza.

- Perché la professione della nostra fede
ci renda partecipi del mistero della tua Croce e Risurrezione
- Perché possiamo maturare
segni concreti di amore e di condivisione
- Perché l'umanità intera
sperimenti la gioia della tua presenza
- Perché i popoli trovino nel tuo vangelo
la via della pace e della collaborazione feconda
- Perché impariamo a comprendere
che l'amore è la strada per arrivare alla pace
- Perché possiamo scoprire
il tuo disegno su ciascuno di noi

CANTO

Gesù Crocifisso:
le parole della Croce
sono gli ultimi doni dell'amore

ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE

Eleviamo la nostra lode a Cristo,

che dalla Croce conquista i cuori e rinnova il mondo:

- Signore Gesù, che fino alla morte ti sei fatto obbediente, Kyrie eleison.
- O re di gloria, confitto alla Croce per noi, Kyrie eleison.
- Tu, che in cambio della gioia hai preso su di te coraggiosamente la Croce, Kyrie eleison.
- Cristo Crocifisso, potenza di Dio e sapienza di Dio, Kyrie eleison.
- Tu, che nel sangue della tua Croce rappacifici l'universo, Kyrie eleison.
- Cristo redentore, messo a morte nella carne, ma reso vivo nello spirito, Kyrie eleison.

ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Dal vangelo secondo Giovanni

(19,25-30.32-37)

25 Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. 26 Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». 27 Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

28 Dopo questo, Gesù, sapendo che ogni cosa era stata ormai compiuta, disse per adempiere la Scrittura: « Ho sete ». 29 Vi era lì un vaso pieno d'aceto; posero per-

ciò una spugna imbevuta di aceto in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. 30 E dopo aver ricevuto l'aceto, Gesù disse: «Tutto è compiuto!». E, chinato il capo, spirò.

32 Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe al primo e poi all'altro che era stato crocifisso insieme con lui. 33 Venuti però da Gesù e vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, 34 ma uno dei soldati gli colpì il fianco con la lancia e subito ne uscì sangue e acqua.

35 Chi ha visto ne dà testimonianza e la sua testimonianza è vera e egli sa che dice il vero, perché anche voi crediate. 36 Questo infatti avvenne perché si adempisse la Scrittura: Non gli sarà spezzato alcun osso. 37 E un altro passo della Scrittura dice ancora: Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto.

INVOCAZIONI

Accresci la nostra fede.

- Signore, che sei morto per la nostra salvezza, rinnova la nostra vita nel sacramento del tuo perdono.
- Signore, il tuo corpo senza vita ci ricordi che l'amore è più forte della morte.
- Signore, la tua passione e la tua morte ci rivelino che il senso della vita è l'amore a Dio e ai fratelli.
- Signore, nell'avvicinarsi dell'ultima ora fa' che ogni uomo rinnovi la sua fede in te.
- Signore, che ci hai donato Maria come Madre, fa' che ci aiuti sempre a compiere la tua volontà.

MEDITAZIONE

Il sì di Maria alla volontà di Dio la porta fino ai piedi della Croce, dove diventa Madre della Chiesa. Questa nuova maternità di Maria è frutto dell'amore che matura in lei definitivamente mediante la sua partecipazione alla redenzione realizzata dal Figlio. È lei che per prima insieme a Cristo vive la fiducia totale nella situazione più critica dell'esistenza. Questo affidamento diventa anche per noi speranza e certezza della risurrezione.

INVOCAZIONI

Ti affidiamo la nostra vita.

- Signore, donaci di essere tra i fratelli segno del tuo amore.
- Signore, donaci di riconoscere la vicinanza della tua Croce nel momento della prova.
- Signore, donaci di abbandonarci con fiducia nelle mani del Padre.
- Signore, la tua Chiesa sia voce di ogni umano grido di sofferenza e di dolore.
- Signore, fa' che troviamo i gesti e le parole capaci di annunciare la grande speranza della risurrezione.

CANTO

Gesù Crocifisso: vivere con lui per risorgere con lui

ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE

A Cristo, che vive in eterno ed è sorgente della nostra vita, diciamo:

- Signore della gloria,
crocifisso per noi, Kyrie eleison.
- Tu, che hai dato te stesso
per strapparci a questo mondo, Kyrie eleison.
- Tu, che ci giustifichi nella fede
che opera per mezzo della carità, Kyrie eleison.
- Tu, che ci hai liberati
perché restassimo liberi, Kyrie eleison.
- Tu, che sei morto per i nostri peccati
e sei risuscitato il terzo giorno secondo le scritture, Kyrie eleison.
- Cristo, nostra sapienza, giustizia,
santificazione e redenzione, Kyrie eleison.

ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Dal vangelo secondo Luca

(24,1-9)

1 Il primo giorno dopo il sabato, di buon mattino, [le donne] si recarono alla tomba, portando con sé gli aromi che avevano preparato. 2 Trovarono la pietra rotolata via dal sepolcro; 3 ma, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. 4 Mentre erano ancora incerte, ecco due uomini apparire vicino a loro in vesti sfolgoranti. 5 Essendosi le donne impaurite e avendo chinato il volto a terra, essi dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? 6 Non è qui, è risuscitato. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea, 7 dicendo che bisognava che il Figlio dell'uomo fosse consegnato in mano ai peccatori, che fosse crocifisso e risuscitasse il terzo giorno». 8 Ed esse si ricordarono delle sue parole. 9 E, tornate dal sepolcro, annunziarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri.

INVOCAZIONI

Noi crediamo in te.

- Signore, che risorgendo da morte hai ridato al mondo la salvezza,
- Signore, che ci hai chiamato dalle tenebre alla luce,
- Signore, che hai aperto i nostri cuori alla conoscenza della verità,
- Signore, che sei via, verità e vita,
- Signore, che ci indichi la via della riconciliazione,
- Signore, la tua risurrezione annuncia a tutti il perdono e la pace,

ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Dal Vangelo secondo Giovanni

(15,1-8)

1 Io sono la vera vite e il Padre mio è il vignaiolo. 2 Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo toglie e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. 3

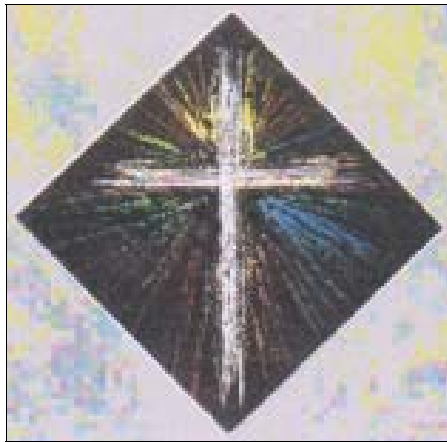
Voi siete già mondi, per la parola che vi ho annunziato. 4 Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può far frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me. 5 Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. 6 Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e si secca, e poi lo raccolgono e lo gettano nel fuoco e lo bruciano. 7 Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato. 8 In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli.

INVOCAZIONI

Liberaci, Signore.

- Dalla presunzione di salvare il mondo con le sole nostre forze
- Dalla sapienza del mondo che seduce e attrae
- Da tutto ciò che ci allontana dal tuo amore
- Dalla ricerca sfrenata del successo e del denaro
- Dall'egoismo, dalla prepotenza e dall'odio
- Dalla sfiducia e dal pessimismo

CANTO



*venerazione e supplica
al Santo Crocifisso*

*Gli schemi proposti
sono da utilizzare per l'inizio e la conclusione della traslazione.*

*Per la supplica personale proponiamo,
oltre ai testi delle pagine seguenti,
anche l'ormai tradizionale*

PREGHIERA AL SANTO CROCIFISSO

(Paolo VI)

O Cristo Crocifisso,
noi siamo venuti per chiederti perdono,
per implorare la tua misericordia,
per ripeterti il nostro povero amore.

Noi già sappiamo che tu vuoi perdonarci
perché hai espiato proprio per noi,
perché sei la nostra unica speranza, la nostra redenzione.
Ravviva in noi il desiderio e la fiducia del tuo perdono,
aumenta il nostro amore per te,
donaci di gustare
la certezza e la dolcezza della tua misericordia.

Signore Gesù, donaci la forza di perdonare i nostri fratelli
perché siamo stati perdonati da te.

Donaci un cuore capace di amare tutti e ciascuno
affinché diventi nostro
il tuo desiderio che tutti diveniamo una cosa sola.

Fa' che questa nostra preghiera giunga al Padre
nello Spirito santo, ora e sempre. Amen.

prima traslazione

all'inizio

CANTO D'INIZIO

SALUTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo.
Amen.

Fratelli e sorelle,
sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione.
La nostra speranza è ben salda:
come, infatti, abbondano le sofferenze di Cristo in noi,
così, per mezzo di Cristo, abbonda anche la nostra consolazione.

E la grazia e la pace
di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo
siano con tutti voi.
E con il tuo spirito.

INTRODUZIONE

ATTO DI VENERAZIONE

*All'umanità, sottomessa al peccato e alla morte,
Dio ha mandato il suo Figlio.
Noi crediamo che Gesù è il giusto
condannato e messo a morte per la nostra salvezza,
risuscitato dal Padre e ora vivente con lui, nella gloria. Acclamiamo:*

Rit. Adoramus te, Christe, benedicimus tibi *
quia per Crucem tuam redemisti mundum.

Ti lodiamo e ti benediciamo, o Signore,
che porti su di te il peso della nostra umanità
e con noi sperimenti sofferenza e morte.

Ti lodiamo e ti benediciamo, o Signore,
che nutri un amore tenero e sconfinato nei confronti del Padre.
Egli ti sostiene nel cammino della Croce e nell'affrontare la stessa morte.

Ti lodiamo e ti benediciamo, o Signore,
risorto e vincitore,
che rassicuri i fratelli sulla necessità della passione per poter giungere alla gloria.

Ti lodiamo e ti benediciamo, o Signore,
che vai in cerca della pecora perduta, fasci quella ferita
e offri la vita per le tue pecore.

Ti lodiamo e ti benediciamo, o Signore,
che nella tua esistenza donata per noi sulla Croce
manifesti la potenza e la sapienza di Dio.

ORAZIONE

Preghiamo.

(pausa di preghiera silenziosa)

Il tuo Unigenito, o Padre, fatto nostro fratello, con sorprendente amore diede per noi la vita sulla Croce: ci avvolga e ci protegga la sua grazia e a te ci serbi per il giorno eterno l'unico salvatore, Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

CANTO

al termine del cammino

CANTO D'INGRESSO

SUPPLICA

*A Gesù, Figlio di Dio,
che ha condiviso la nostra vita e la nostra morte,
noi, popolo da lui redento, innalziamo la supplica.*

Rit. Domine Deus, Filius Patris, miserere nobis. *
Domine Deus, Filius Patris, dona nobis pacem.

Gesù, che hai detto dei tuoi crocifissori: «Padre, perdonali,
perché non sanno quello che fanno», noi ti preghiamo.

Gesù, che al ladro pentito hai detto:
«In verità ti dico: oggi sarai con me in paradiso», noi ti preghiamo.

Gesù, che hai detto a Maria: «Donna, ecco tuo figlio»
e al discepolo: «Ecco tua madre», noi ti preghiamo.

Gesù, che hai detto, invocando il Padre tuo nell'ora dell'angoscia,
«Dio mio, Dio mio, perchè mi hai abbandonato?», noi ti preghiamo.

Gesù, che hai detto, consumato dalla sofferenza:
«Ho sete», noi ti preghiamo.

Gesù, che hai detto prima di spirare tra gli spasimi del dolore:
«Tutto è compiuto», noi ti preghiamo.

Gesù, che hai detto, inchiodato sulla Croce:
«Padre, nelle tue mani consegno la mia vita», noi ti preghiamo.

Orazione

Dall'alto della Croce affidi i tuoi fratelli, o Redentore, alla Vergine Madre; la sua potente preghiera ci aiuti a seguirti ogni giorno nelle opere di giustizia e ci ottenga alla fine di condividere la tua gloria di Signore risorto, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

OMELIA

CANTO DI MEDITAZIONE

INTERCESSIONI

Al nostro Salvatore che ha voluto la madre sua ai piedi della Croce, unita nell'offerta del suo sacrificio, rivolgiamo la nostra preghiera, perchè ci conceda di aver parte alle sue sofferenze e alla sua gloria di Risorto. Diciamo con fede:

Signore, tu sei la nostra salvezza.

Sulle pendici del Calvario, macchiate dal tuo sangue, hai donato all'umanità, o Signore, la Vergine Maria come Madre;

- fa' che non cessi mai di estendere la sua maternità particolarmente ai sofferenti, agli umili, ai poveri. Noi ti preghiamo.

Dona, Signore, ad ogni madre

la forza di accettare la tua volontà, sull'esempio di Maria,

- anche quando prendi la vita dei loro figli, motivo e calore di tutta quanta la loro esistenza. Noi ti preghiamo.

Dopo aver compiuto l'opera per la quale eri venuto, hai emesso l'ultimo respiro di uomo e sei morto.

- Fa', o Signore, che quando giungerà per noi quest'ora i nostri occhi incontrino te, Crocifisso e Risorto. Noi ti preghiamo.

Il mistero della tua morte e risurrezione ci dice che la vita è solo cambiata,

- che l'amore va oltre la morte e che nel tuo regno eterno sarà ricomposto anche ciò che la morte ha infranto.

Poiché lo crediamo fermamente, noi ti preghiamo.

Il mistero della Pasqua, o Signore Gesù,

è affidato alla tua Chiesa, perchè lo annunci nel mondo:

- fa' che siamo capaci di conseguire quella vita per la quale tu sei morto e che in misura abbondante hai donato ed offerto. Noi ti preghiamo.

PREGHIERA AL SANTO CROCIFISSO

(Carlo Maria Martini)

O Gesù Crocifisso,

noi vogliamo contemplarti con il cuore di Maria sotto la Croce,

con il cuore delle donne sulla collina del Calvario,

nel desiderio di capire che cosa ci dicono le tue braccia allargate.

Ci dicono, Gesù, che tu per primo

sei nell'abbraccio di amore del Padre,

nell'abbraccio di quell'amore gratuito, purissimo, totale,

che è la tua certezza di vita per sempre
e che abbraccia l'umanità intera.

Ci dicono di allargare gli spazi stretti della nostra vita,
delle nostre case, della nostra società, della nostra terra
per aprirli a tutti coloro che sono nel bisogno e nella solitudine.

Fa' che, guardandoti, noi comprendiamo
che la Bellezza del tuo Amore Crocifisso
è rivelazione del cuore del Padre che ci ama e ci salva.

Ci dicono, infine, di annunciare al mondo
con la nostra vita di fede, di speranza e di carità,
questa Bellezza divina che salva e che si offre come luce e forza
in ogni situazione del presente e del futuro.

BENEDIZIONE

CANTO AL TERMINE DELLA CELEBRAZIONE

seconda traslazione

all'inizio

CANTO D'INIZIO

SALUTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo.
Amen.

Fratelli e sorelle,
il Figlio di Dio Crocifisso
ci invita a seguirlo con umiltà sulla via della Croce.
Egli illumini la nostra mente e riscaldi il nostro cuore
perché possiamo lasciarci accogliere da lui
nell'amore misericordioso del Padre
e risplenda in noi, per il dono dello Spirito, la verità del vangelo.

E il Signore,
che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo,
sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

INTRODUZIONE

ATTO DI VENERAZIONE

*Siamo chiamati a ripercorrere le "opere mirabili"
che Dio ha compiuto nel suo Figlio Gesù Crocifisso e Risorto.
Mentre contempliamo il mistero del corpo e del sangue
donato sulla Croce, rendiamo grazie a Dio.*

Rit. O Christe Domine Iesu! *
O Christe Domine Iesu!

Noi ti ringraziamo, o Padre,
per i segni grandi del tuo amore
che a noi si svela nella creazione, nella storia dell'uomo,
e nella piena rivelazione del tuo Figlio Gesù.

Per la potenza dello Spirito egli è venuto tra noi nel seno purissimo di Maria.
Fece del mondo la sua casa, elesse i poveri,
annunciò pace e riconciliazione a tutti,
si diede liberamente alla morte di Croce.

Per amore egli è venuto, d'amore è vissuto,
con amore si è donato a te
e in un gesto supremo d'amore
si è sacrificato per noi.

Noi ti ringraziamo, Padre, per questo santissimo segno.
Lo accogliamo come dono della tua misericordia
che ci trasforma e ci dà un cuore nuovo,
come grazia di riconciliazione e come segno di comunione.

Per mezzo del tuo Spirito,
che è Signore e dà la vita,
donalo sempre
sull'altare della Chiesa e del mondo.

ORAZIONE

Preghiamo.

(pausa di preghiera silenziosa)

O Dio, hai voluto che accanto al tuo Figlio innalzato sulla Croce fosse presente la Madre sua addolorata; fa' che la tua santa Chiesa, associata con lei alla passione di Cristo, partecipi anche alla gloria della risurrezione con lui, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

CANTO

al termine del cammino

CANTO D'INGRESSO

LODE AL SIGNORE CROCIFISSO E RISORTO

*Acclamiamo al Signore Gesù,
che ha dato la sua vita per noi:*

Rit. Surrexit Christus, hallelujah. *
Cantate Domino: «Hallelujah!».

Gesù ha dato la sua vita per noi,
per liberarci dal peccato e dalla morte.

Egli si è caricato delle nostre sofferenze,
si è addossato i nostri dolori.

Noi tutti eravamo sperduti come gregge,
ognuno di noi seguiva la sua strada.

Dopo la sua passione fu glorificato.
Per la sua fedeltà noi saremo salvi.

Orazione

Con umile cuore, o Dio, imploriamo il tuo nome santo: tu che hai voluto che il Signore Gesù salisse la croce per la nostra salvezza, donaci di servirti senza infedeltà in ogni tempo, poi che siamo stati redenti dal Figlio tuo Crocifisso, che vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

OMELIA

CANTO DI MEDITAZIONE

INTERCESSIONI

*O Dio, nella tua misericordia che è più grande del nostro cuore,
ascolta la nostra supplica:*

La tua luce guidi i nostri passi.

Signore, la tua parola ci rivela
che chi odia il fratello è omicida.

- Guarda i frutti di morte che produce la storia fatta dalle nostre mani.

Il tuo Spirito di verità

ci aiuti a compiere un cammino di conversione. Noi ti preghiamo.

Signore, la tua parola ci rivela
che chi ama è già passato dalla morte alla vita:

- illumina con questa certezza la vita di tanti uomini

che, pur senza conoscerti,

cercano il bene degli altri. Noi ti preghiamo.

Signore, la tua parola ci rivela
che non esiste amore se non si incarna in gesti di condivisione.

- Aiutaci a essere tuoi discepoli
non a parole,
ma con i fatti e nella verità. Noi ti preghiamo.

Signore, la tua parola ci rivela
la tua misericordia.

- L'amore che ti ha spinto
a donarci il tuo unico Figlio come Salvatore
ci stimoli a dare la vita per i nostri fratelli. Noi ti preghiamo.

PREGHIERA AL SANTO CROCIFISSO

(Carlo Maria Martini)

O Gesù Crocifisso,
noi vogliamo contemplarti con il cuore di Maria sotto la Croce,
con il cuore delle donne sulla collina del Calvario,
nel desiderio di capire che cosa ci dicono le tue braccia allargate.

Ci dicono, Gesù, che tu per primo
sei nell'abbraccio di amore del Padre,
nell'abbraccio di quell'amore gratuito, purissimo, totale,
che è la tua certezza di vita per sempre
e che abbraccia l'umanità intera.

Ci dicono di allargare gli spazi stretti della nostra vita,
delle nostre case, della nostra società, della nostra terra
per aprirli a tutti coloro che sono nel bisogno e nella solitudine.
Fa' che, guardandoti, noi comprendiamo
che la Bellezza del tuo Amore Crocifisso
è rivelazione del cuore del Padre che ci ama e ci salva.

Ci dicono, infine, di annunciare al mondo
con la nostra vita di fede, di speranza e di carità,
questa Bellezza divina che salva e che si offre come luce e forza
in ogni situazione del presente e del futuro.

BENEDIZIONE

CANTO AL TERMINE DELLA CELEBRAZIONE

*sussidio liturgico ad uso dei fedeli
edizione fuori commercio
settembre 2000*

*a cura del servizio liturgico
Parrocchia prepositurale San Zenone
Parrocchia Madonna dei Poveri
Castano Primo*

<http://www.castanosanzenone.org/>

